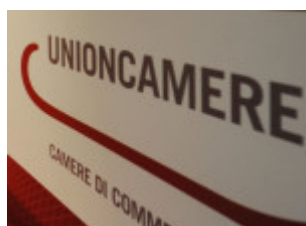


Unioncamere, 23mila nuovi contratti di lavoro nelle PMI



Le **piccole e medie imprese** tornano ad **assumere**: una crescita di **23mila entrate**, che corrispondono ad un **+4%** rispetto all'anno scorso. Ciò porta a **595mila i contratti di lavoro pianificati** per quest'anno, 472.540 riferiti a assunzioni di personale alle dipendenze dirette e oltre 122.300 riferiti a personale "atipico". I dati sono stati pubblicati dal rapporto Unioncamere nel corso della 13esima Giornata dell'Economia, rivelando come la ripresa delle entrate stia aiutando particolarmente il Nord Ovest, dove il dato è triplicato rispetto al resto d'Italia: **+12,4%** contro il **4%**, mentre nel Nord Est si registra un segno meno del **2,2%**.

Analizzando il dato con più dettaglio, emerge che i parasubordinati sono in diminuzione (-11.440 i collaboratori e le partite IVA), mentre **aumentano** notevolmente le **dipendenze stabili**: un balzo in avanti dell'**82,5%**, con 73mila unità in più rispetto all'anno passato e **162mila assunzioni complessive**. Come leggere questi dati? I dati del Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere e del Ministero del Lavoro rivelano che 35.600 tra esse sono dovute all'effetto del **Jobs Act** e, di queste, **25.700 sono assunzioni effettivamente aggiuntive**; poco meno di 10mila sono invece quelle che devono attribuirsi all'incentivo economico che ha portato le aziende ad anticipare le assunzioni previste per il 2016. Tali dati sottolineano anche una **crescita del numero di piccole e medie imprese che prevedono assunzioni**, per un totale di 19mila in più rispetto al 2014: starebbero infatti

cercando nuovo personale il 14,1% delle piccole e medie imprese, dato che sale al 20% per quanto riguarda le sole imprese on-line.

FONTE: <http://fiscopiu.it>